

Il Messaggero

di Roma

Mercoledì 1 febbraio 1967

IL GIORNALE DEL MATTINO

Mercoledì 1 febbraio 1967

Botta Alla Galleria d'arte « Il Bilio » Nina Maglietta presenta una mostra di scultura di Stelvio Botta. Questo artista sin dall'inizio della sua esperienza non aveva nessuna predilezione per i « totem », la immobilità carica di tensioni espressive della immagine, ma questa voleva portare verso un diverso senso vitale dei nessi della struttura che dagli urti e contrasti in cui si genera e si modella trovi la sua dimensione in una necessità interiore della coscienza. Quindi non è neppure esatto oggi richiamarsi alla riscoperta di un principio vitale che ha segnato di sé il tempo eroico di un'altra avanguardia. Né io direi, viceversa, che lo slancio che oggi ha verso l'alto l'opera di scultura di Botta tende a un dinamismo esteriore, ma a una esigenza di interiore struttura, così come non si era mai chiusa, in passato, in forme emblematiche o di astratta immaginazione rappresentativa (A.B.).